



Project Part-Financed
by the European Union
European Regional
Development Fund

*DISCIPLINARE DEL MARCHIO DI QUALITÀ
OSPITALITÀ ITALIANA MARE*

Disciplinare del marchio di qualità Mare

Sommario

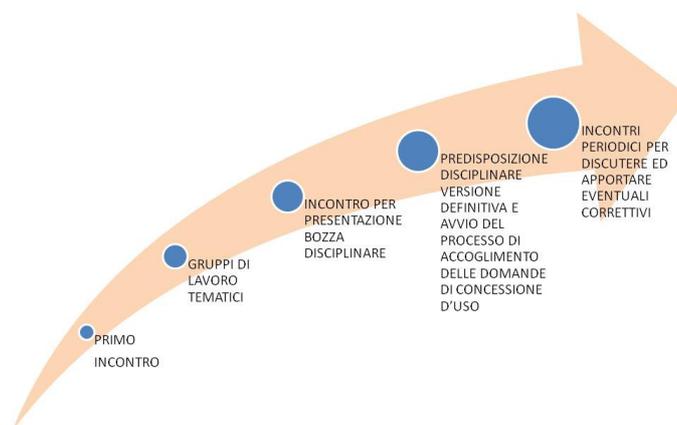
Introduzione al disciplinare e note metodologiche.....	3
Art.1 Denominazione del marchio.....	5
Art. 2 Proprietà del marchio.....	5
Art. 3 Finalità del marchio	5
Art. 4 Beneficiari del marchio.....	5
Art. 5 Requisiti essenziali e accessori per la concessione del marchio [¶]	6
Art. 6 Concessione del marchio e istruttoria	10
Art. 7 Domanda di concessione del marchio.....	11
Art. 8 Commissione di valutazione e gestione.....	12
Art. 9 Attività di comunicazione e promozione.....	13
Art. 10 Controlli e sanzioni.....	14
Art. 11 Contributi a carico degli associati.....	15
Art. 12 Attività di segreteria	15
Art. 13 Durata e rinnovo.....	15
Art. 14 Diritti e doveri	15
Art. 15 Controversie.....	17
Art. 16 Recesso e revoca	17
Art. 17 Modifiche	17

Introduzione al disciplinare e note metodologiche

Il presente disciplinare del “*Marchio di qualità Ospitalità Italiana Mare*” è un documento che indica la proprietà, le regole per la concessione d’uso, le caratteristiche dei concessionari, i diritti e i doveri degli stessi e gli impegni futuri per un progressivo miglioramento degli operatori aderenti al progetto.

Caratteristica peculiare del disciplinare è la sua metodologia di realizzazione di tipo partecipativo. La procedura di redazione ha previsto il coinvolgimento diretto degli operatori del settore turistico-nautico di Oristano e provincia che hanno partecipato attivamente all’intera fase di definizione, progettazione e stesura del disciplinare. La partecipazione di tali soggetti ha consentito di attribuire al presente disciplinare una connotazione di tipo *bottom-up*, con conseguente *mission* e *vision* comuni e condivise. Gli operatori sono stati invitati a creare gruppi omogenei all’interno dei quali individuare i requisiti necessari che gli operatori devono possedere per ottenere la concessione d’uso. Pertanto, i requisiti indicati nel presente disciplinare non sono frutto di decisioni verticistiche della commissione di gestione del marchio che ha materialmente predisposto il documento, ma derivano dalla consultazione e deliberazione collegiale degli operatori attivamente inseriti nel progetto.

Il processo partecipativo è riassumibile nel seguente schema:



Dalla figura emerge la complessità del processo, il quale prende avvio da un primo incontro tenutosi nei locali della Camera di Commercio di Oristano, nel quale sono stati incontrati gli operatori, presentato il progetto e concordato il percorso da compiere. La seconda fase è quella relativa alla costituzione, organizzazione e gestione dei gruppi tematici, i quali hanno operato in perfetta autonomia, definendo al loro interno tempi e modalità per gli incontri e le discussioni. Il terzo step è stato l'incontro tenutosi il 28 maggio 2012 presso la Camera di Commercio di Oristano, durante il quale è stata presentata la bozza del disciplinare realizzata in seguito ai risultati pervenuti dai gruppi tematici. L'obiettivo di tale incontro è stato quello di stimolare ulteriormente il discorso, la partecipazione e la condivisione, in modo da poter presentare obiezioni, emendamenti e nuove proposte. Il quarto incontro, tenutosi il 7 giugno, è sintetizzabile come presentazione ufficiale del disciplinare definitivo e avvio del processo di acquisizione delle concessioni d'uso da parte degli operatori. Infine, è evidente l'esigenza di periodici incontri volti a monitorare e a rivedere il percorso *in itinere* in modo da segnalare tempestivamente eventuali correttivi da apportare e revisioni da effettuare.

Si noti che l'area dei punti incrementa costantemente poiché si auspica una sempre più massiccia partecipazione degli operatori del settore nautico-turistico, in modo da creare i presupposti affinché il marchio sia una sintesi dei connotati territoriali combinati sinergicamente in un'ottica internazionale. In altri termini, maggiore sarà la partecipazione e il numero dei concessionari locali, superiori saranno le possibilità di futura internazionalizzazione del marchio.

Alla luce delle sintetiche note introduttive e metodologiche del presente disciplinare, è possibile attribuire allo stesso alcuni connotati che lo differenziano rispetto agli altri disciplinari. In primo luogo si tratta di un disciplinare *partecipato*, frutto cioè della partecipazione attiva dei concessionari; *condiviso*, poiché frutto di un lavoro congiunto ed emanazione di volontà plurime; *flessibile*, perché soggetto a continui adattamenti e miglioramenti; *severo*, in termini di requisiti che gli operatori devono possedere per ottenere la concessione; *attento* alle esigenze degli operatori locali e *interessato* alla creazione di presupposti di sviluppo a lungo termine.

Art.1 Denominazione del marchio

Il “*Marchio di qualità Ospitalità Italiana Mare*” è riservato alle attività che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare.

Art. 2 Proprietà del marchio

La Camera di Commercio di Oristano è proprietaria esclusiva del suddetto marchio. Esercita attività di monitoraggio e di coordinamento per l'utilizzazione corretta dello stesso da parte dei soggetti assegnatari, direttamente o attraverso soggetti terzi.

La CCIAA di Oristano tutela e protegge, a norma di legge, il suddetto marchio di qualità.

Art. 3 Finalità del marchio

Stimolare lo sviluppo socio-economico di un territorio è un obiettivo ambizioso che passa attraverso l'identificazione dei principali pilastri che connotano in modo esclusivo un'area e concorrono a renderla unica, inimitabile e non riproducibile.

La CCIAA di Oristano ha individuato nella cultura, nel patrimonio archeologico e storico, nell'ambiente e nel sistema turistico-nautico i principali pilastri da valorizzare per contribuire a una migliore definizione dell'offerta turistica, elemento cardine dello sviluppo socio-economico del territorio della provincia di Oristano. La CCIAA di Oristano si propone di perseguire l'obiettivo menzionato attraverso il “*Marchio di qualità Ospitalità Italiana Mare*”, atto a creare una rete di soggetti aderenti aventi le caratteristiche definite dal presente disciplinare che possano offrire al turista un servizio di livello elevato affinché questi possa a sua volta individuare e promuovere le strutture turistiche aderenti al marchio.

Art. 4 Beneficiari del marchio

I beneficiari e i soggetti interessati, sia singoli che associati, che ne condividano gli scopi e che soddisfino i requisiti stabiliti dal presente disciplinare.

Specificamente, si ritengono beneficiari del marchio le imprese regolarmente iscritte alla CCIAA di Oristano, sede o unità locale, ed eventualmente ad altre CCIAA, che possiedono i requisiti specifici indicati nell'art. 5 del presente disciplinare. A titolo esemplificativo, rientrano nella categoria di beneficiari le seguenti imprese:

- a. Agenzie di servizi turistici
- b. Agenzie di viaggio
- c. Animatori territoriali
- d. Operatori di diving
- e. Operatori turistici rientranti in categorie diverse dalle precedenti
- f. Strutture ricettive che praticino attività nautica-turistica

Art. 5 Requisiti essenziali e accessori per la concessione del marchio

Il presente documento evidenzia gli **elementi** minimi che le Attività Turistiche (es. Attività di navigazione da diporto e attività connesse, servizi turistici, servizi di escursione naturalistiche, attività di valorizzazione dei beni archeologici sommersi, escursioni in barca, attività di diving, etc), di seguito definite Attività, devono possedere per poter ottenere il riconoscimento "*Marchio di qualità Ospitalità Italiana Mare*".

Per l'ottenimento della concessione d'uso del marchio, i richiedenti dovranno autocertificare, ed eventualmente, dimostrare di possedere entrambi i seguenti requisiti obbligatori, più eventualmente quelli facoltativi:

Obbligatorio	Obbligatorio	Facoltativo	Facoltativo
Collaborazione con strutture Ospitalità Italiana (Strutture ricettive, ristorative, AdV)	Conoscenza della cultura e delle tradizioni	Adeguatezza uso della tecnologia	Sostenibilità Ambientale

Elementi del disciplinare

Vengono determinati i seguenti elementi del disciplinare:

1 Collaborazione con strutture Ospitalità Italiana

Descrizione

L'Attività ha stipulato convenzioni per la vendita dei propri servizi turistici con Agenzie di Viaggi Ospitalità Italiana e propone ai propri clienti di avvalersi di strutture ricettive/ristorative Ospitalità Italiana. L'Attività pubblicizza la collaborazione sul proprio sito.

Modalità di riscontro

Per ottemperare a questo requisito deve essere presente almeno una convenzione con una struttura e/o AdV certificata Ospitalità Italiana.

2 Conoscenza della cultura e delle tradizioni

Descrizione

Gli elementi culturali si riferiscono a tutte le manifestazioni della cultura locale che evidenziano in modo inequivocabile la localizzazione dell'attività turistica.

Modalità di riscontro

Per ottemperare questo requisito gli elementi devono essere presenti in diverse parti della struttura, in modo permanente (per l'intero periodo dell'anno) e devono essere posti in evidenza anche attraverso materiale informativo.

3 Tecnologia

L'Attività

Descrizione

- prevede un servizio consulenza on-line tramite sito internet (es. Skype);
- è presente sui maggiori social network;
- possiede un blog;
- mette a disposizione della clientela tablet per la consultazione dei servizi;
- ha un sito internet ottimizzato per gli smartphone.

Modalità di riscontro

Per ottemperare a questo elemento devono essere presenti almeno due requisiti tra quelli descritti

4 Sostenibilità Ambientale

Descrizione

L'Attività dovrà dimostrare particolare attenzione alle problematiche relative all'ambiente

Modalità di riscontro

Per ottemperare a questo elemento devono essere presenti almeno cinque requisiti tra quelli descritti.

4.1 Per tutte le attività rientranti nel settore nautico-turistico è obbligatorio possedere:

- a. Adeguata conoscenza del territorio e delle coste
- b. Adeguata struttura organizzativa

- c. Affidabilità, puntuale definizione dei servizi offerti e continuo aggiornamento dei siti web
- d. Elevata qualità del servizio e coerenza tra servizio proposto e servizio offerto
- e. Comprovato rispetto delle norme relative alla sicurezza, agli aspetti fiscali, previdenziali, assicurativi e alla copertura per la responsabilità civile
- f. Conoscenza della cultura e delle tradizioni
- g. Discreta conoscenza della lingua inglese
- h. Flessibilità, adattamento e spirito innovativo
- i. Professionalità e possesso dei titoli che la attestino, dei necessari brevetti, delle idonee autorizzazioni
- j. Struttura realizzata nel rispetto delle vigenti norme sull'edilizia

4.2 Ulteriori requisiti per le attività che erogano anche servizi rientranti nel campo della valorizzazione e fruizione dei beni archeologici sommersi:

- a. Formazione tecnica archeologica per percorsi di archeosub
- b. Possesso delle abilitazioni regionali (ex legge 20/2006) per istruttori e guide sub

Inoltre, con la sottoscrizione del piano di miglioramento (che è parte integrante del presente disciplinare), i concessionari d'uso dovranno dichiarare di entrare in possesso entro i 12 mesi successivi all'acquisizione della concessione dei seguenti requisiti accessori:

- a. Acquisizione di competenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle indicate nei requisiti accessori
- b. Assunzione di impegno all'autoformazione e alla formazione continua
- c. Comprovata esperienza in attività di cooperazione e network

- d. Miglioramento delle strutture
- e. Predisposizione di un sistema di gestione e misurazione del gradimento dei clienti sul servizio offerto
- f. Predisposizione di un sistema di gestione e valutazione delle *non conformità* da parte dei clienti.

*Si noti che i requisiti essenziali e accessori indicati nell'art. 5 del presente disciplinare sono stati definiti dagli operatori del settore nautico-turistico che hanno preso parte al percorso partecipativo e dalla commissione di valutazione e gestione del marchio.

Art. 6 Concessione del marchio e istruttoria

Il presente disciplinare definisce le condizioni e le modalità per la richiesta, la concessione e l'utilizzo del Marchio.

I richiedenti dovranno autocertificare e, nel caso di ulteriori accertamenti da parte della commissione di gestione, anche dimostrare il possesso al momento della richiesta dei seguenti requisiti:

- a) Avere la sede operativa o l'unità locale sul territorio della provincia di Oristano;
- b) Essere in possesso di tutte le concessioni, le autorizzazioni amministrative ed i requisiti prescritti dalla legge ai fini del legittimo esercizio dell'attività svolta;
- c) Essere iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA di Oristano, sede o unità locale, o di altra CCIAA.
- d) I richiedenti dovranno svolgere quale attività prevalente un'attività rientrante nel settore turistico-nautico (attività di navigazione da diporto e attività connesse, servizi turistici, servizi di escursioni naturalistiche, attività di valorizzazione di beni archeologici sommersi, escursioni in barca, attività di diving, etc.).

Nel modulo di cui all'allegato A da compilare in ogni sua parte, si dichiarano:

- a) Dati anagrafici e aziendali;

- b) Indicazione della persona che ha la rappresentanza legale dell'azienda;
- c) Dichiarazione di libero esercizio dei diritti;
- d) Dichiarazione di impegno ad osservare il presente disciplinare;
- e) Dichiarazione di impegno di assoggettamento ai controlli;
- f) Dichiarazione di impegno al piano di miglioramento di cui all'allegato C.

La sottoscrizione della richiesta di adesione implica l'accettazione di tutti gli articoli del presente disciplinare.

La CCIAA di Oristano individua nella commissione di valutazione e gestione l'organo preposto all'istruttoria delle domande per il rilascio ed il rinnovo della concessione.

Nel corso dell'istruttoria la commissione di valutazione e gestione ha facoltà di richiedere al soggetto interessato chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed eventualmente un'integrazione della stessa.

La commissione delibera entro 60 giorni dalla data di arrivo della documentazione del soggetto interessato.

L'esito dell'istruttoria è comunicato, entro i termini ed i modi di legge, al soggetto richiedente, che, nel caso di esito positivo, viene invitato a stipulare un'apposita convenzione con la CCIAA di Oristano.

Art. 7 Domanda di concessione del marchio

Gli interessati, possessori dei requisiti richiesti dal presente disciplinare possono presentare la domanda di concessione del marchio dal 17 febbraio 2014 tramite raccomandata A/R, a mano presso gli uffici della CCIAA di Oristano o via pec all'indirizzo cciaa@or.legalmail.camcom.it.

E' fatto obbligo al richiedente l'utilizzo esclusivo dell'apposito modulo (allegato A).

La busta è da indirizzarsi a: Camera di Commercio di Oristano - Via Carducci, 23/25 - 09170 Oristano e deve recare sul fronte la seguente dicitura "Contiene domanda di adesione al marchio *"Marchio di qualità Ospitalità Italiana Mare"*.

Le domande di adesione potranno essere inviate a partire dal 17/02/2014 e rimarranno aperte e gratuite sino alla 10° certificazione.

Art. 8 Commissione di valutazione e gestione

La commissione di valutazione e gestione (di seguito denominata commissione) è l'organo incaricato di esercitare la funzione di coordinamento e di vigilanza sull'utilizzo del marchio.

La CCIAA di Oristano supervisiona e coordina i lavori della commissione e ne nomina i membri. La commissione è composta da n. 5 membri:

1 Il Segretario Generale della CCIAA di Oristano, o suo delegato, con il compito di presidente della commissione;

1 esperto di attività turistiche;

1 rappresentante degli operatori turistici;

1 rappresentante degli operatori delle attività turistiche del mare;

1 rappresentante dei consumatori.

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un funzionario della Camera di Commercio.

La commissione resta in carica per tre anni e si riunisce almeno due volte all'anno. Tutti i membri hanno diritto ad un voto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza con votazione palese.

I componenti non percepiscono alcuna indennità o rimborso spese.

Delle riunioni della commissione viene redatto un verbale in cui si riportano l'ordine del giorno, i nominativi dei partecipanti, i loro interventi e le eventuali decisioni assunte.

Alla commissione sono attribuite le funzioni di predisposizione ed approvazione del disciplinare; le decisioni in ordine ai provvedimenti di concessione, sospensione e o revoca dell'uso del marchio; ed i progetti di miglioramento cui gli associati devono aderire; decide inoltre sulle proposte di modifiche provenienti dagli associati.

La commissione rende conto del suo operato alla CCIAA di Oristano. La commissione deve coinvolgere i concessionari del marchio in tutte le attività, le manifestazioni e gli eventi che hanno luogo sul territorio e informarli riguardo i progetti e le iniziative della CCIAA di Oristano.

La commissione è tenuta alla valutazione degli eventuali miglioramenti apportati dalle misure adottate con la concessione del marchio sulle attività stesse e sul contesto economico e socio culturale della zona di operatività del marchio.

La Camera di Commercio di Oristano valuta l'opportunità di apportare variazioni all'assetto della commissione, tenendo anche conto di eventuali nuove normative, disposizioni e regolamenti, rientranti nella sfera di competenza regionale, nazionale e comunitaria.

Art. 9 Attività di comunicazione e promozione

La CCIAA di Oristano e la commissione hanno il compito di promuovere il marchio dando ad esso visibilità. Spetta inoltre agli stessi organismi realizzare adeguata promozione delle attività dei soggetti concessionari mediante la scelta di strumenti di comunicazione sia a livello locale sia regionale, e, se del caso nazionale, anche con l'ausilio di riviste specializzate. È fatto divieto ai soggetti beneficiari del marchio di realizzare attività di promozione della propria organizzazione che possano in diversa misura influenzare la visibilità e notorietà del marchio. La comunicazione deve essere ragionata e integrata e tutte le azioni che i diversi operatori potranno in essere a titolo individuale

dovranno rispondere ai requisiti che la commissione provvederà a comunicare successivamente.

Art. 10 Controlli e sanzioni

L'assegnatario del marchio ha il dovere di mantenere il possesso dei requisiti in base ai quali la concessione stessa è stata rilasciata, o rinnovata, e si impegna pertanto a consentire alla commissione di effettuare i controlli necessari ed opportuni alla verifica dei requisiti.

I controlli messi in atto possono svolgersi sia in maniera sistematica sia a campione e possono realizzarsi sia ordinariamente una volta l'anno sia in casi straordinari di necessità, ad esempio a seguito di segnalate anomalie sulle attività degli associati.

Nelle attività di controllo la commissione può inoltre avvalersi di altri soggetti terzi ed indipendenti, purché espressamente autorizzati dalla CCIAA di Oristano.

Il controlli saranno effettuati sulla base di esami documentali, indagini dirette ed indirette, raccolta ed esame di evidenze oggettive, interviste al personale e tutto quanto necessario per consentire alla commissione, per il tramite dell'organo preposto, di accertare con serenità ed obiettività la sussistenza o il mantenimento delle condizioni che hanno consentito il rilascio della concessione.

Il controllo si conclude con una riunione finale nella quale gli auditor espongono la sintesi dei risultati, evidenziando sia gli aspetti positivi che le eventuali carenze e non conformità riscontrate.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente disciplinare e di quelle contenute nella convenzione stipulata, la commissione può chiedere al soggetto associato l'adozione di idonee azioni correttive concordando con esso i tempi per un controllo successivo volto a verificare la rimozione delle irregolarità riscontrate. Nei casi più gravi, previa motivazione, e ad insindacabile giudizio della commissione può procedersi all'esclusione del soggetto irregolare mediante la revoca dell'autorizzazione all'uso del marchio. La revoca della concessione comporta per il concessionario la perdita al diritto d'uso del marchio col conseguente obbligo di ritiro dalla circolazione, entro il termine di un mese, o

un termine maggiore eventualmente stabilito dalla commissione, di tutto il materiale in cui compare lo stesso marchio.

Art. 11 Contributi a carico degli associati

Le spese di istruttoria, di gestione (controlli degli auditor e spese di segreteria) e di realizzazione delle attività promozionali, per i primi due anni dal lancio del marchio, per le prime 15 imprese con sede operativa sul territorio di Oristano e provincia, saranno sostenute dalla CCIAA di Oristano.

Per le imprese eccedenti le prime 10 o non iscritte al Registro Imprese della CCIAA di Oristano, le spese potranno essere sostenute dalla CCIAA di appartenenza ovvero direttamente dalle imprese, per un importo pari a euro 305,00 iva inclusa.

Art. 12 Attività di segreteria

La verbalizzazione e l'archiviazione delle delibere della commissione, la raccolta delle pratiche di adesione al sistema e altre simili funzioni rientrano tra le attività a carattere amministrativo che vengono svolte dalla CCIAA di Oristano.

Art. 13 Durata e rinnovo

La concessione del marchio ha la durata di 12 mesi ed è rinnovabile previa presentazione di apposita richiesta e verifica del mantenimento dei requisiti e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano di miglioramento (di cui all'allegato C).

Il rinnovo è a pagamento per tutti, salvo possibilità di assunzione costi a carico della CCIAA.

Art. 14 Diritti e doveri

Con la conclusione della procedura di concessione del marchio e la stipulazione della convenzione, i soggetti concessionari acquisiscono il diritto all'uso del marchio e dei suoi

segni distintivi. Il marchio deve essere utilizzato solo ed esclusivamente per promuovere l'attività per la quale è stata ottenuta la concessione. Può essere utilizzato esclusivamente per scopi legali, promozionali e commerciali consentiti dal presente disciplinare e dalla convenzione di concessione.

L'uso del marchio è attribuito direttamente al concessionario e non può per nessun motivo essere ceduto ad attività terze.

Costituiscono irregolarità gravi nell'uso del marchio e cause di esclusione da parte della commissione di gestione:

- a) la violazione del presente disciplinare e della convenzione.
- b) la perdita definitiva dei requisiti che hanno portato al rilascio della concessione;
- c) l'uso fraudolento del marchio;
- d) le false asserzioni nella domanda di concessione d'uso del marchio;
- e) la mancata adozione di correttivi a seguito di invito parte della commissione;
- f) la riproduzione del marchio in maniera difforme da quanto stabilito nell'allegato B del presente disciplinare.

I concessionari devono essere coinvolti e informati su tutte le attività, le manifestazioni e gli eventi che hanno luogo sul territorio, nonché sui progetti, sulle iniziative e sui servizi forniti dalla CCIAA di Oristano.

La CCIAA di Oristano, d'accordo con la commissione, realizza adeguate politiche di comunicazione delle attività dei soggetti concessionari del marchio.

Il concessionario deve:

- a) tenersi aggiornato riguardo le attività svolte dalla CCIAA di Oristano e relative al marchio.
- b) partecipare agli appositi tavoli di concertazione convocati dalla commissione;

c) fornire, su richiesta della commissione, tutte le informazioni utili allo svolgimento di un'analisi ambientale dell'attività svolta e a conoscere le caratteristiche quali-quantitative dei flussi turistici;

f) utilizzare contenuti, materiali e modalità pubblicitarie e promozionali coerenti con le finalità del marchio;

g) assicurare la distribuzione, l'esposizione e l'affissione di materiale informativo del marchio e delle attività ad esse collegate delle altre concessionarie dello stesso marchio;

h) pagare la quota di spesa a proprio carico, quando dovuta, negli importi e con le modalità stabilite dalla CCIAA di Oristano.

Per tutto il periodo di validità della concessione, il concessionario dovrà mantenere il possesso dei requisiti in base ai quali la concessione stessa è stata rilasciata, o rinnovata, e consentire alla commissione la possibilità di svolgere le attività di monitoraggio.

Art. 15 Controversie

Per qualsiasi controversia si rimanda alle disposizioni di legge.

Art. 16 Recesso e revoca

In caso di recesso o di revoca, il concessionario non avrà più alcun diritto sull'uso del marchio.

Permane in capo al recedente (o al revocato) la responsabilità nei confronti della CCIAA di Oristano e verso i terzi per tutte le obbligazioni assunte in loro nome e per loro conto dalla CCIAA di Oristano.

Art. 17 Modifiche

La commissione ha l'incarico di predisporre ed approvare il disciplinare, tenendo in considerazione la possibilità di apportare modifiche allo stesso in relazione a nuove opportunità offerte da provvedimenti legislativi, o da eventuali proposte dei

concessionari. In ogni caso l'unico organo competente a deliberare sulle modifiche è la commissione.

Le modifiche devono essere comunicate ai concessionari entro trenta giorni. Nella comunicazione dovrà essere contenuto l'invito ad uniformarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine di volta in volta fissato in considerazione dell'entità delle modifiche apportate. E' fatta salva la facoltà del concessionario di recedere qualora non accetti il disciplinare a seguito delle modifiche.